COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI
****

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N. 3 del 17-01-2017

Da inviare a:	**Ordine del Giorno:**
☐ **Sindaco** ☐ **Presidente del Consiglio** ☐ **Segretario Generale**	• **Stato avanzamento lavori sull'assegnazione postazioni al Bio Mercato.** • **Varie ed eventuali:**

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	**Puma Rosa Alba**	**SI**		**9.30**	**12.30**		
Vice Presidente	**Calandrino Giovanni**	**SI**		**9.30**	**12.30**		
Componente	**Cuscina' Alessandra**	SI		**9.50**	**12.30**		
Componente	**Cusumano Francesco**	**SI**		**9.30**	**12.30**		
Componente	**Sucameli Giacomo**	**SI**		**9.52**	**12.25**		

L'anno Duemiladiciassette (2017), il giorno 17 del mese di Gennaio alle ore 9.30 presso il Palazzo di Vetro, piano terra, sito in P/zza Josèmaria Escrivà, si riunisce per la seduta la IV^ Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti la Presidente Puma Rosa Alba, il V/ce Presidente Calandrino Giovanni e il Componente Cusumano Francesco.

La Presidente Puma coadiuvata dalla Segretaria Anna Lisa Fazio, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta con il primo punto all'OdG: **Stato avanzamento lavori sull'assegnazione postazioni al Bio Mercato.** Il Presidente comunica alla Commissione che l'Ass.re Dott. Roberto Scurto, debitamente convocato, non potrà intervenire alla seduta perché trattenuto da impegni istituzionali. Alle ore 9.35 entra il sig. Fabio Mulè, dipendente comunale delegato dal Dott. Maniscalchi, debitamente convocato alla seduta per il primo punto posto all'OdG.

Il Presidente inizia la seduta, informando il Sig. Mulè che fra i tanti regolamenti in giacenza presso l'Ufficio di Presidenza, analizzati nello scorso mese di Settembre, c'era quello del Bio-Mercato. La Commissione si era posta allora l'obiettivo di procedere alla regolamentazione dello stesso ma il sig. Ruisi, dell'Ufficio Rilascio Suolo Pubblico, consultato dalla Presidente aveva riferito che non c'era alcun bisogno di formulare un regolamento in quanto a maggio 2016 era stata approvata una Delibera di Giunta con allegato il disciplinare approvato e che era in corso l'iter per le assegnazioni delle postazioni. Fino alla data odierna però di fatto non è stato avviato nulla.

Il Presidente continua affermando che la struttura è stata abbandonata a se stessa senza alcun intervento di manutenzione nel tempo e che andrebbe subito utilizzata. Si potrebbe pensare di sfruttarla non solo il lunedì per il mercato biologico, così come previsto nel disciplinare, ma anche per altre attività quali mercatino dell'usato, laboratori vari, predisponendo idonei atti che ne consentano un utilizzo diverso da quello originario, sempre nei limiti consentiti per legge.

Il Sig. Mulè informa la Commissione che a seguito del bando pubblicato per accedere al Bio-Mercato ed ottenere una postazione, le richieste pervenute fino alla fine di dicembre scorso sono state 8, rispetto alle 20 disponibili.

La Presidente chiede al sig. Mulè se possono accedere solamente le aziende che producono prodotti biologici.

Il Sig. Mulè risponde che nel disciplinare si parla di prodotti Bio e non Bio e che evidentemente la priorità sarà data al prodotto Bio in termini di assegnazione delle postazioni.

Alle ore 9.50 entra il Cons. Cuscinà.

La Presidente replica che associare produttori biologici e produttori non biologici probabilmente non sarà una scelta corretta, visto che le due tipologie di produttori hanno seguito iter autorizzativi diversi e i prodotti hanno valore diverso sul mercato.

Alle ore 9.52 entra il Cons. Sucameli.

Il Cons. Cuscina' appena arrivata interviene dicendo che si è infornata con alcuni dipendenti della condotta agraria che le hanno riferito che il Comune per la struttura in esame ha ricevuto due finanziamenti, uno per il Bio e uno per il non Bio. Naturalmente questa informazione dovrà essere confermata.

La Presidente chiede come mai le richieste siano state così esigue e continua dicendo che forse si è dato poca visibilità al bando, perché le aziende che producono Biologico nel nostro territorio non sono poche.

Il Cons. Cusumano interviene dicendo che dobbiamo farlo partire al più presto, che la struttura non può rimanere inutilizzata per troppo tempo, essendo così soggetta a deterioramento.

Ritornando alle regole del disciplinare del Bio Mercato, il Cons. Cuscinà non è assolutamente d'accordo a esporre prodotti Bio insieme al non Bio, non avrebbe alcun significato; anche il consigliere Calandrino condivide.

Il Sig. Mulè ricorda che la giornata destinata ai prodotti Bio era stata fissata per tutti i Lunedì dalle 9.00 alle 17.00.

La Presidente afferma che si potrebbe spostare il mercatino del Venerdì di Piazza Bagolino nella nuova struttura per esempio, risolvendo così la problematica che tale mercato causa al traffico in Piazza Bagolino.

Il Cons. Cuscinà non condivide in quanto da interviste fatte ai cittadini, preferiscono che si svolga in Pizza Bagolino perché facilmente raggiungibile.

Resta comunque il problema del numero esiguo di domande presentate attualmente per il Bio mercato.

Il Sig. Mulè interviene dicendo che a breve contatterà queste 8 aziende che hanno fatto la richiesta per constatare se restano disponibili a ricoprire le postazioni assegnate, pur non riuscendo a riempire l'intera struttura nella giornata assegnata.

Il Presidente suggerisce di contattare altre aziende e verificare quante aziende sul nostro territorio operano con il Biologico e il Cons. Cuscinà dice che fornirà al più presto una lista di aziende che producono prodotti biologici.

La Presidente sottolinea che intanto la Commissione dovrebbe fare un sopralluogo presso la struttura, per visionare le condizioni in cui versa e se è subito fruibile e fa un elenco della documentazione che ci occorre nell'immediato per l'avvio del mercato:

- Disciplinare e avviso pubblico che ci verrà fornito via e-mail dal sig. Mulè;
- i due finanziamenti sopra menzionati;
- Verificare la disponibilità delle aziende Bio e non Bio presenti nel nostro terriorio e consultarle per promuovere il bando;
- Proporre altri usi della struttura;

La Presidente alle ore 10.45 ringrazia il Sig. Mulè per il suo intervento, lo congeda e sospende per una pausa la seduta.

La Presidente alle ore 11.00 riprende la seduta leggendo il secondo punto posto all'OdG: **Varie ed eventuali**: Studio e Consultazione per la stesura del regolamento per la disciplina delle attività dello spettacolo viaggiante e dei circhi equestri;

La Cons. Cuscinà inizia prosecuzione della stesura del suddetto regolamento dall' art. 15:

Art. 15
Manifestazioni ricorrenti / Concessioni sporadiche

1. Ai fini del presente regolamento sono da intendersi “manifestazioni ricorrenti” le seguenti manifestazioni:
a) Il parco dei divertimenti annualmente costituito in occasione dei tradizionali festeggiamenti della Patrona di Alcamo; per tale parco le domande di partecipazione dovranno pervenire al competente Servizio Comunale entro il 20 dicembre dell'anno precedente.
b) Il parco dei divertimenti annualmente costituito in occasione dei festeggiamenti dei quartieri o comunque ricadente nel territorio comunale. Per tali parchi le domande dovranno pervenire almeno 90 giorni (da verificare con gli uffici) prima dell'inizio di ogni singola manifestazione.
2. Ai fini del presente regolamento è da intendersi “concessione sporadica” l’installazione di attrazioni fino ad un massimo di 5 sullo stesso sito del territorio comunale, ove sia superato tale numero sarà da considerarsi Parco Divertimenti da istituire mediante Deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 16
Concessione delle aree alle singole attività
(da verificare con gli uffici)

1. La concessione di aree per l’installazione delle singole attività dello spettacolo viaggiante sarà rilasciata alle seguenti condizioni:
a) per le manifestazioni ricorrenti di cui al precedente art. 15, gli interessati dovranno presentare domanda almeno novanta giorni prima di quello stabilito per ogni singola manifestazione
b) per le concessioni sporadiche, la domanda dovrà essere presentata da un massimo di 365 giorni fino ad un minimo di 30 giorni antecedenti la presunta data di inizio della manifestazione richiesta.
2. Non saranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre i predetti termini o redatte in modo difforme da quanto stabilito dal presente regolamento.
3. Alle disposizioni contenute nei successivi articoli, pur se specificatamente emanate per la disciplina delle manifestazioni ricorrenti, sono soggette – per quanto applicabili – anche le concessioni di aree di cui al punto b) del presente articolo.

Art. 17
Criteri per l’assegnazione delle concessioni
(da verificare con gli uffici)

1. L’assegnazione delle concessioni per le manifestazioni ricorrenti di cui all’art. 15 viene fatta tenendo conto dell’organico determinato a norma dell’art. 19, sulla base dei seguenti criteri:
a) Assegnazione a coloro che negli elenchi abbinati ad ogni singola manifestazione, previsti dall’art. 22, hanno il maggior punteggio determinato ai sensi dell’articolo citato, relativamente alle singole categorie di appartenenza
b) In caso di parità di punteggio di titolari appartenenti alla stessa categoria prevale la maggiore anzianità di mestiere
c) Assegnazione occasionale “una tantum” ai titolari di attrazioni costituenti novità di cui al successivo art. 24.
2. L’assegnazione delle concessioni sporadiche di cui all’art. 15 viene fatta tenendo conto della data a protocollo della presentazione delle domande.

Art. 18
Società, consorzi, cooperative
(da verificare con gli uffici)

1. Sono riconosciute e vengono accettate le domande relative a società, consorzi, cooperative di attrazionisti, purchè sia allegata alla prima istanza fotocopia dell'atto costitutivo.
2. All'istanza dovrà essere allegata fotocopia dell'autorizzazione del Comune ove ha sede legale la ditta, vistata per l'anno in corso, rilasciata ai sensi di Legge alla società, consorzio o cooperativa di attrazionisti.

Art. 19
Organico per manifestazioni ricorrenti

1. Per organico si intende la composizione quantitativa e qualitativa di una manifestazione ricorrente in ordine alle attrazioni che la compongono, al fine di rendere la manifestazione stessa il più funzionale possibile sia dal punto di vista delle aspettative e della domanda dell'utenza, sia da quello degli interessi economici degli attrazionisti.
2. Nell'approvazione dell'organico, si terrà conto, con riferimento all'elenco ministeriale di cui all'art.1 del presente Regolamento, dei seguenti aspetti:
- determinazione delle varie tipologie delle attrazioni ammesse (abituali frequentatori), denominazione,categoria di appartenenza
- indicazione del numero ottimale di presenze di ciascuna attrazione e del numero di presenze attuali
- indicazione di eventuali posti vacanti e/o in soprannumero per ciascuna attrazione.
3. Per ciascuna tipologia potranno essere determinati ulteriori e specifici criteri operativi e gestionali, finalizzati ad una ulteriore e più specifica differenziazione tipologica fra attrazioni classificate genericamente con lo stesso nome (tiri, rotonde, ecc.).
4. L'attrazione risultante in soprannumero, che cessa l'attività, non viene sostituita.
5. Le concessioni relative alle attrazioni risultanti tipologicamente o numericamente vacanti sono subordinate all'accertamento della disponibilità dell'area a tal fine necessaria. In tal caso saranno privilegiate le assegnazioni relative a tipologie non ancora presenti nel parco, ed in subordine quelle vacanti solo numericamente con riferimento all'organico, e compatibilmente con lo spazio disponibile.
6. Con provvedimento della Giunta Comunale possono essere istituiti nuovi parchi di divertimento quali "manifestazioni ricorrenti" di cui all'art. 15; in questo caso l'Autorità Comunale, stabilirà anche l'organico in base al quale saranno rilasciate le concessioni.

Art. 20
Domande di partecipazione
(da verificare con gli uffici)

1. Nelle domande in carta legale, da presentare al Comune, dovranno essere indicati:
a) generalità del richiedente, residenza ed eventuale recapito, se diverso dalla residenza, codice fiscale, dichiarazione di non aver riportato condanne di cui agli artt. 11 e 92 del TULPS e di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale né di essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.
b) in caso di Società la ragione sociale, con allegato copia del relativo atto pubblico costitutivo
c) elenco nominativo di tutti i componenti la famiglia al seguito e degli eventuali coadiutori
d) manifestazione per la quale si richiede la concessione

e) precisa denominazione dell'attrazione che si intende installare, risultante dall'Autorizzazione Ministeriale (o dall'autorizzazione al commercio), con descrizione della stessa attrazione e/o specifico contenuto
f) le precise dimensioni dell'attrazione come massimo ingombro risultante dalla proiezione del tetto, oppure delle pedane perimetrali, se maggiori, oltre alla dimensione della cassa qualora la stessa non sia compresa nelle dimensioni predette e, dell'altezza massima dell'attrazione
g) dimensioni di ingombro, seguendo i criteri di cui al punto precedente, delle abitazioni, degli automezzi e dei carri-attrezzi, con indicazione del loro numero.
2. Alle domande dovrà essere allegata:
a) copia della licenza di esercizio ex Art. 68 TULPS, rilasciata dal Sindaco del Comune di residenza, con relativo rinnovo per l'anno in corso
b) copia del certificato di collaudo della struttura dell'attrazione, ai sensi delle vigenti norme di sicurezza
c) copia della polizza assicurativa R.C. dell'attrazione
d) per i padiglioni dolciari o gastronomici copia dell'autorizzazione amministrativa rilasciata dagli Organi competenti per l'esercizio del commercio su aree pubbliche
e) per gli apparecchi e congegni per il gioco lecito copia dei nulla osta rilasciati dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente.
3. Dovrà inoltre essere allegata una fotografia dell'attrazione. Qualora l'interessato abbia già provveduto in istanze precedenti, e non abbia apportato modifiche all'attrazione, la fotografia potrà essere omessa.
4. Nel caso in cui l'istanza sia accolta, l'Ufficio competente all'istruttoria, provvederà a richiedere all'interessato, nell'avviso di concessione, la produzione di tutta la documentazione tecnica occorrente per il rilascio della concessione.

Art. 21
Istruttoria delle domande
(da verificare con gli uffici)

1. Il Dirigente, o suo delegato, procede al rilascio delle concessioni, sulla base dei criteri determinati all'art. 16.
2. In fase di istruttoria, relativamente alle domande valide l'ufficio procede all'aggiornamento dei punteggi risultanti dagli elenchi di cui all'art. 22, secondo i criteri stabiliti nello stesso articolo.
3. Agli aventi diritto sarà inviato un avviso di concessione, con l'indicazione della durata della manifestazione, e di tutti gli altri adempimenti necessari al rilascio della concessione.
4. La mancata osservanza di quanto prescritto nell'avviso di concessione comporta l'esclusione dell'esercente da qualsiasi concessione nel territorio comunale per un periodo da uno a tre anni, senza perdita di anzianità.
5. La deroga alla sanzione di cui al comma precedente potrà essere concessa solo per gravissimi e documentati motivi,
da valutarsi caso per caso da parte dell'Amministrazione a seguito di debiti controlli.
6. Tali motivazioni devono essere debitamente e tempestivamente documentate. In particolare, per quanto attiene ad eventuali guasti all'attrazione, il richiedente deve presentare opportuna certificazione rilasciata da un professionista abilitato attestante l'effettiva natura ed entità del danno nonché l'impossibilità di funzionamento dell'attrazione.
7. Nel caso di rinunce, che perverranno all'Ufficio oltre il termine ultimo indicato nell'avviso di concessione, l'Amministrazione potrà decidere se occupare i metri quadrati resisi disponibili con altra attrazione, anche effettuando spostamenti tecnici di altri padiglioni dello spettacolo viaggiante.
8. Ove l'inserimento dell'attrazione avente diritto non fosse possibile per problemi logistici o temporali, che potessero compromettere l'inizio e fine manifestazioni, l'Amministrazione potrà inserire la o le attrazioni che per caratteristiche strutturali/funzionali risultassero idonee.

Art. 22
Graduatoria delle attività e dei partecipanti / Punteggi
(da verificare con gli uffici)

1. Per ciascuna manifestazione di cui ai punti a) e b) dell'art. 15 viene redatta ed annualmente aggiornata dal competente Ufficio comunale la graduatoria dei richiedenti, con indicazione della denominazione dell'attrazione, della categoria di appartenenza, e del punteggio attribuito tenendo conto dei criteri di cui al presente articolo e dei successivi criteri e delle norme contenute nel presente regolamento. In particolare saranno assegnati:
a) per ogni anno di partecipazione ininterrotta al parco: punti 2, aumentati di un punto per ogni anno di partecipazione ininterrotta al parco con la stessa attrazione;
b) per ogni anno di presentazione ininterrotta della domanda, ma senza autorizzazione e conseguente partecipazione: punti: 0.5
c) Ogni concessione sporadica, "una tantum" determinerà l'acquisizione del solo punteggio per presentazione della domanda: punti 0.5.
2. Il punteggio determinato ai sensi del presente articolo, punto b) viene comunque assegnato anche nel caso di assenza giustificata da seri e validi motivi, da notificarsi al Comune almeno dieci giorni prima della data di inizio del periodo obbligatorio, su valutazione dell'Amministrazione e comunque per due soli anni ogni cinque.
3. La mancata comunicazione nei termini di cui sopra, o l'assenza, anche se giustificata, per più di due anni ogni cinque, comporta la perdita del punteggio per anzianità di frequenza determinato ai sensi del punto a) .

Art. 23
Padiglioni dolciari o gastronomici / Commercianti su area pubblica
(da verificare con gli uffici)

1. I padiglioni dolciari e/o gastronomici, intendendosi per tali quelli inseriti nei parchi di divertimento, vengono riconosciuti come tradizionali frequentatori e ubicati nelle aree riservate ai parchi stessi o in prossimità delle stesse.
2. Essi soggiacciono a tutte le norme del presente regolamento in quanto compatibili, oltre che alla normativa di carattere igienico-sanitaria.
3. Nella determinazione degli organici dei parchi di divertimento, oltre alle categorie di cui sopra, possono essere inseriti commercianti su aree pubbliche, in possesso di licenza di vendita.
4. Non sono compresi nel riconoscimento di cui al presente articolo i concessionari di posteggio nei mercati ambulanti.

Art. 24
Attrazioni Novità
(da verificare con gli uffici)

1. In relazione all'area disponibile, ed all'organico di cui all'art. 19 si può prevedere nel parco dei divertimenti di cui all'art. 15, punto a), un'area a disposizione di attrazioni costituenti "novità", intendendo per tali quelle attrazioni che non sono costituite semplicemente da una o più varianti rispetto ad altre già presenti nel parco, ma quelle attrazioni con sostanziali innovazioni o che non sono state mai presenti al parco di divertimenti da almeno sei anni.
2. L'assegnazione dell'area a tale attrazione è effettuata dall'Amministrazione comunale.
3. L'assegnazione è di tipo occasionale "una tantum", e dà diritto all'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 22, 1° comma lettera c). Il titolare di tale attrazione non potrà essere assegnatario con il requisito di novità nei sei anni successivi, ma sarà comunque inserito nella graduatoria

relativa alla categoria della propria attrazione, e potrà partecipare alle assegnazioni ordinarie previste dagli articoli precedenti.
4. In assenza di domande riguardanti novità, o qualora l'Amministrazione non ritenga per qualunque motivo di assegnare l'area riservata a tale scopo, l'area stessa sarà messa a disposizione per le concessioni ad altri richiedenti con maggior punteggio determinato a norma dell'art. 22, e con i criteri di cui all'art. 17.
5. Il titolare di attrazione novità che abbia ricevuto avviso di concessione e per qualunque motivo non partecipi al parco, oltre all'azzeramento dell'eventuale punteggio acquisito sarà escluso da qualsiasi concessione sul territorio comunale per un periodo di 5 anni, fatta eccezione per il caso di sinistro dell'attrazione autorizzata debitamente documentato e non tempestivamente riparabile.

Art. 25
Successione e sub ingresso

1. L'avente causa per atto fra vivi o mortis causa, in possesso di regolare autorizzazione, acquisisce lo stesso punteggio del dante causa.
2. Il subentrante potrà richiedere la sostituzione dell'attrazione, conformemente a quanto previsto dal presente Regolamento, solo dopo la partecipazione ad almeno una edizione del Parco con l'attrazione originaria.

Art. 26
Divieto di sub-concessione
Modificarlo come Art 39??

1. Il titolare dell'attrazione autorizzata è tenuto a gestirla direttamente. La mancata osservanza di questa disposizione comporta la revoca della concessione e la perdita dell'intero punteggio di anzianità, determinato a norma dell'art. 22.
2. E' ammessa rappresentanza, ai sensi del T.U. di P.S., previa comunicazione al Dirigente.

Art. 27
Sostituzione temporanea dell'attrazione

1. E' consentita, su autorizzazione dell'Autorità competente, la sostituzione dell'attrazione autorizzata con altra identica, e solo allorquando l'impossibilità di disporre della propria sia determinata da sinistro accertato e non tempestivamente riparabile, e a condizione che detta attrazione di terzi autorizzata sia gestita dal concessionario.
2. La sostituzione autorizzata non comporta penalizzazioni di punteggio per l'interessato, ed è consentita una volta sola ogni quinquennio.

Alle ore 12.25 esce il Cons. Sucameli.

La Commissione si riserva di approvare gli articoli formulati nella seduta di oggi, alla fine della stesura del regolamento definitivo.

La Presidente non avendo altre comunicazioni da fare alla Commissione alle ore 12.30 scioglie la seduta.

La Segretaria — Il Presidente

F.to Anna Lisa Fazio — F.to Ing. Puma Rosa Alba